

CENTRO DI ASCOLTO E AIUTO CARITAS

Via Bassi 4/a - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 - 515018

E-mail cdasondrio@caritascomo.it

RELAZIONE SOCIALE 2024

Centro di Ascolto di Sondrio

L'attività

Il Centro di Ascolto di Sondrio nel raccogliere le narrazioni delle persone in difficoltà, per orientarle ai servizi del territorio con un accompagnamento che vuole essere un percorso di relazione, si pone come obiettivo la condivisione della propria presenza nelle comunità, riconoscendosi parte di esse.

Le nostre motivazioni si arricchiscono dove non siamo la parte protagonista di un percorso di recupero, ma quando diventiamo parte di una comunità che si fa carico delle difficoltà di chi ad essa appartiene. Quando si riesce a vivere questa esperienza, tutti i soggetti (la persona accompagnata, la comunità, il CdA) condividono lo stesso entusiasmo e la stessa autostima. Più faticoso è lavorare sottotraccia nell'indifferenza o nella delega.

L'équipe

L'équipe è costituita da 20 volontari, di cui 13 si alternano all'ascolto in sede, gli altri partecipano all'équipe condividendo i percorsi e portando il loro contributo dalle comunità di appartenenza.

Oltre al responsabile don Augusto Bormolini e al coordinatore Loris Guzzi, i volontari appartengono alle seguenti comunità: Berbenno (2), Montagna (4), Ponte in Valtellina (1), Sondrio (6), Tresivio (2), Valmalenco (5). Nel 2024, la formazione dell'équipe si è concentrata sull'acquisizione all'utilizzo del nuovo programma ASK. Il 15 ottobre a Tresivio, è stato vissuto un momento di riflessione sul senso del nostro servizio e della relazione con le comunità, partendo dalla provocazione che don Augusto ha offerto nel commentare la lettera ai Filippesi 2,1-5.

La Comunità

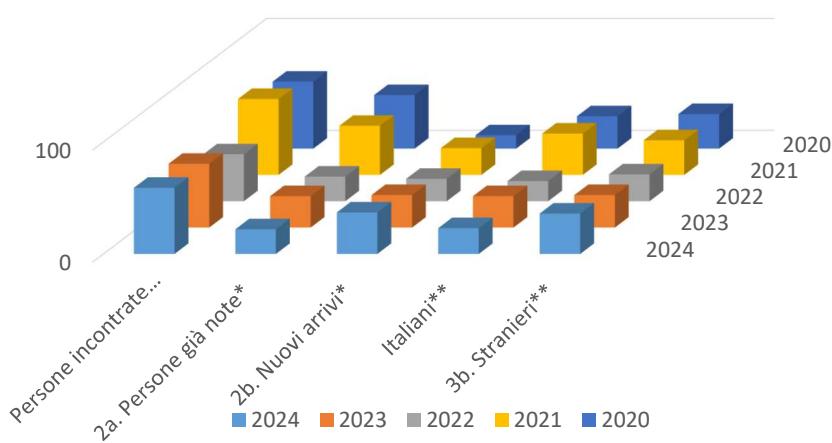
Il "fare" rimane il motore di molte delle iniziative che si vivono nelle nostre comunità. Nella relazione di aiuto, la ricerca di una gratificazione immediata è sempre molto forte. Avendo questa consapevolezza, ci si sente impegnati ad alimentare un maggior coinvolgimento delle comunità nell'accompagnamento delle persone cogliendo, in questa propensione al "fare", l'opportunità di favorire una collaborazione, ipotizzando che si possano organizzare nel rispondere alle necessità materiali (viveri, vestiti, pratiche burocratiche, inserimenti lavorativi, ricerca di casa, etc. etc.), creando i presupposti per maturare una riflessione sulle cause che creano povertà e, nel tempo, saper mettere in discussione i propri stili di vita, a beneficio di una maggiore giustizia.

COLLOQUI E DATI

Nel corso del 2024 le persone (singoli e nuclei familiari) incontrate ed accompagnate durante l'anno sono state 59. Sostanzialmente il dato è in continuità con l'anno precedente. Significativo è il dato dei nuovi arrivi rispetto alla presenza di persone già note. Nell'andamento delle presenze dell'ultimo quinquennio, appare evidente la crescita dei nuovi arrivi, segno di un incontro con situazioni meno cronicizzate, anche per effetto di una operatività del CdA che, negli ultimi anni, si è sempre più focalizzata nell'ascolto e nell'accompagnamento, piuttosto che nell'erogazione di beni

e servizi (a partire dal 2021 con la cessata distribuzione di generi alimentari). Senza eludere le domande e i bisogni che si sono raccolti, abbiamo potuto orientare le persone sui servizi che nel territorio si sono nel frattempo attivati. Pertanto, i colloqui avuti hanno acquisito un valore che, nella relazione di aiuto, si può definire meno strumentale, con il conseguente calo di persone che ricorrentemente si presentavano al CdA per ottenere la ripetuta erogazione dello stesso intervento.

Anno	Persone incontrate (almeno un colloquio)	2a. Persone già note*	2b. Nuovi arrivi*	Italiani**	3b. Stranieri**
2024	59	22	37	23	36
2023	57	28	29	28	29
2022	42	22	20	18	24
2021	68	44	24	37	31
2020	60	48	12	29	31



Rispetto ai due Vicariati su cui il CdA ha il proprio mandato, il dato sulla provenienza delle persone che si sono incontrate rispecchia quello dell'anno precedente, dove l'incidenza su ogni singolo comune, in rapporto alla popolazione residente, è simile.

Vicariato di Sondrio

Sondrio	26	61%
Albosaggia	2	
Berbenno	3	
Castione Andevenno	2	
Torre S.Maria	1	
Colorina	1	
Chiesa in Valmalenco	1	

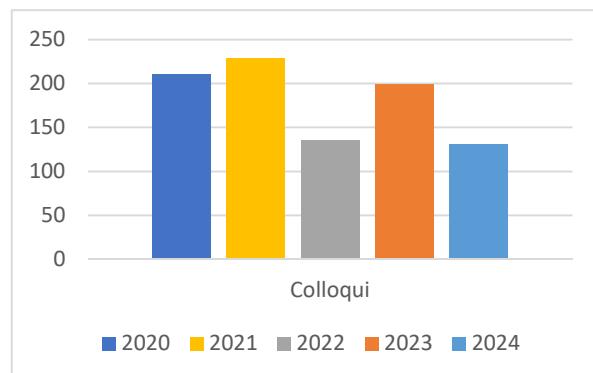
Vicariato di Tresivio

Tresivio	3	17%
Piateda	2	
Montagna	2	
Poggiridenti	2	
Ponte in Valtellina	1	
Senza Fissa Dimora	9	15%
altri territori	4	7%

Il rapporto tra il numero dei colloqui e le persone incontrate registra un calo sia nella media di colloqui avuti con ogni singola persona che nel numero di persone che mediamente si sono ricevute in ogni singola apertura del CdA. Infatti ci si è attesi sui due colloqui a persona e sulle tre persone incontrate distribuite nelle due aperture settimanali.

Tutto questo, se in parte lo possiamo giustificare con la presenza di una rete di servizi che sul territorio si è attivata, offrendoci la possibilità di orientare le persone verso delle soluzioni più efficaci, dobbiamo aprire una valutazione su quale risposta diamo alla domanda di relazione che siamo chiamati a cogliere. Quale attenzione su questo aspetto poniamo nell'accompagnamento, così come nel rapporto con le comunità da cui le persone provengono.

Anno	Colloqui
2024	131
2023	199
2022	136
2021	229
2020	210



Anno	Colloqui	persone incontrate	media persona	aperture	media apertura
2024	131	59	2,220338983	89	1,471910112
2023	199	57	3,49122807	93	2,139784946

OSPITI

Nazionalità e genere

La presenza di italiani e stranieri nel corso del 2024, in rapporto a quanto si è registrato nel 2023, ha visto salire al 61% gli stranieri in difficoltà, rispetto al 54% dell'anno precedente.

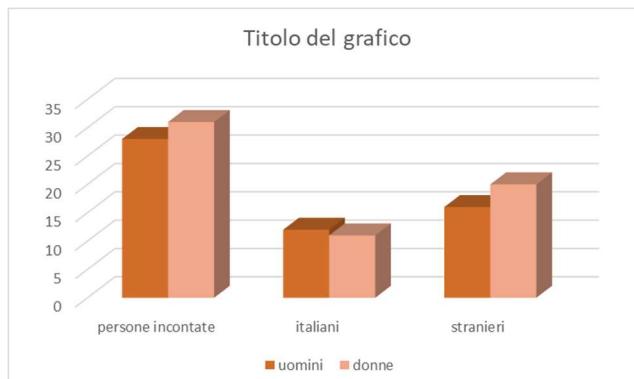
2023

	persone incontrate	italiani	stranieri
uomini	33	15	18
donne	24	11	13

2024

	persone incontrate	italiani	stranieri
uomini	28	12	16
donne	31	11	20

Sul totale delle persone incontrate il genere femminile è maggioritario, con un sostanziale aumento nelle presenze straniere



Età

Rispetto alle fasce di età, quella dai 30 a 50 anni rimane la presenza più numerosa, seguono l'età tra i 50 e i 65 anni, gli over 65 e per ultimi gli under 30 (da notare come in quest'ultima fascia troviamo, sia nel 2023 che nel 2024, esclusivamente stranieri)

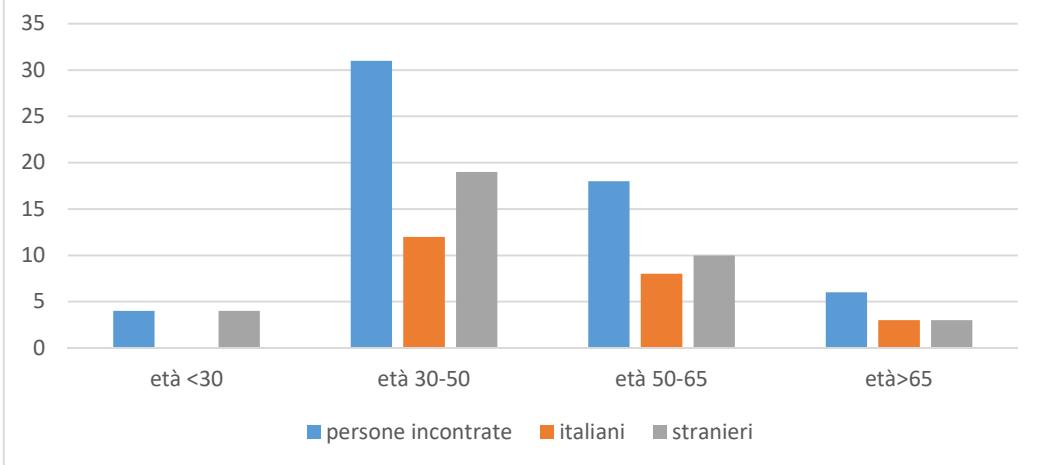
2023

	persone incontrate	italiani	stranieri
età <30	7	0	7
età 30-50	28	11	17
età 50-65	20	13	7
età>65	2	2	0

2024

	persone incontrate	italiani	stranieri
età <30	4	0	4
età 30-50	31	12	19
età 50-65	18	8	10
età>65	6	3	3

2024



Bisogni

I principali bisogni raccolti in ordine di rilevanza, sono i seguenti:

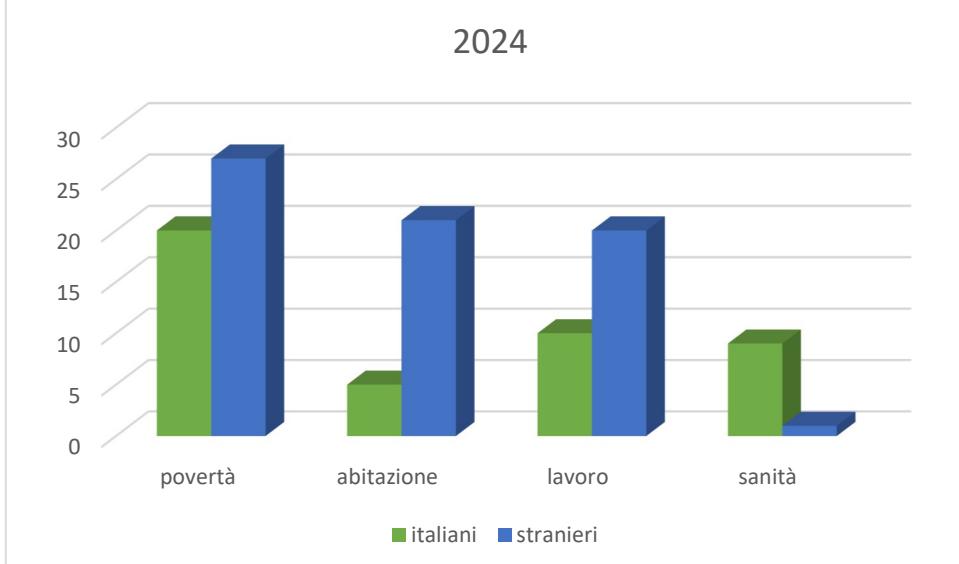
insufficienza di reddito (nessun reddito, lavoro povero), emergenza abitativa, disoccupazione e precarietà lavorative, fatiche personali di ordine psicologico, solitudine e accesso alle cure, problemi familiari e di relazioni. In molti casi più bisogni si presentano nella stessa persona. Rispetto al 2023, nel 2024 i bisogni raccolti nei diversi colloqui, registrano un significativo aumento. Segno delle maggiori fatiche che le singole persone devono sostenere.

In particolare:

- le situazioni di povertà sono raddoppiate, 47 rispetto alle 23 dell'anno precedente. Un'insufficienza di reddito che è cresciuta indistintamente per italiani e stranieri.
- Il tema abitativo, per quanto il bisogno segnalato complessivamente restituisce un dato invariato (26 richieste di sostegno nel 2024, rispetto alle 24 del 2023), l'analisi tra popolazione italiana e straniera, evidenzia come questa necessità sia rimasta sostanzialmente un bisogno disatteso nella popolazione straniera.
- Il lavoro rimane un bisogno che non trova sufficienti risposte, nel dare dignità alle persone. Anche questo dato è in sostanziale aumento, con gli stranieri che, più degli italiani, vivono rapporti di lavoro precari e insufficientemente retribuiti.
- La difficoltà ad accedere agli esami diagnostici attraverso il SSN, al mantenimento delle terapie, la rinuncia alle cure, si rileva maggiormente nella popolazione italiana, anagraficamente in età più avanzata.

2023	italiani	stranieri
Povertà (23)	11	12
Abitazione (24)	10	14
Lavoro (20)	8	12
Sanità (13)	9	4

2024	italiani	stranieri
Povertà (47)	20	27
Abitazione (26)	5	21
Lavoro (30)	10	20
Sanità (10)	9	1



Cittadinanze

Nel corso del 2024 tra le persone incontrate abbiamo registrato, oltre agli italiani, cinque cittadinanze straniere prevalenti rispetto ad altre. Nella tabella che segue il dato relativo all'ultimo quinquennio:

	2024		2023		2022		2021		2020	
	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°
	Italia	23	Italia	28	Italia	18	Italia	37	Italia	31
1	Nigeria	5	Marocco	9	Marocco	6	Marocco	4	Marocco	9
2	Marocco	5	Nigeria	5	Senegal	3	Nigeria	4	Nigeria	4
3	Ucraina	3	Senegal	2	Colombia	2	Brasile	3	Rep.Dom.	3
4	Romania	3	Costa d'Av.	2	Nigeria	2	Colombia	3	Kosovo	2
5	Colombia	2	Rep.Dom.	1	Afghanistan	1	Rep.Dom.	2	Ghana	2

Considerazione sui dati

In sintesi la fotografia che possiamo trarre dalle situazioni che abbiamo incontrato è quella di una realtà che rimane sostanzialmente bloccata e, come già rilevato nella relazione sociale redatta per l'anno 2023, non riesce a dare risposte strutturali, mantenendosi sul piano di una assistenza emergenziale. Preoccupa l'aumento delle fatiche in carico alle singole persone. I bisogni raccolti nell'arco dell'anno si sono moltiplicati rispetto all'anno precedente su un numero sostanzialmente

invariato di persone incontrate. Questo ci fa riflettere sull'inefficacia di politiche istituzionali e di insufficienti risposte a livello locale, anche e soprattutto nel favorire la salvaguardia di diritti costituzionali come casa, lavoro e salute.

Strumenti

Nel cercare di dare risposte ai bisogni delle persone incontrate, l'equipe si è avvalsa del Fondo Solidarietà Famiglia e Lavoro erogando aiuti economici per €. 5500 destinati a favorire la mobilità sul territorio, sostenendo l'acquisto di mezzi propri e il conseguimento della patente di guida, per permettere di raggiungere luoghi di lavoro in orari non coperti dal trasporto pubblico. È stata acquistata una bicicletta a pedalata assistita da mettere a disposizione, con un canone di noleggio simbolico, a chi non ha mezzi per raggiungere il posto di lavoro ma si sta attivando per una propria autonomia. Inoltre sono state erogate tessere prepagate per l'acquisto di generi di prima necessità per €. 2100, sulle quali si è fatta la verifica degli scontrini al fine di valutare la congruità dei generi acquistati rispetto ai bisogni del richiedente. Nel corso del 2024 il CdA ha concesso prestiti di onore per complessivi €. 9.271 a fronte di richieste, per temporanea indisponibilità economica, aventi oggetto canoni di locazione abitativa, utenze, corsi di formazione, biglietti di viaggio (su casi particolari). In considerazione delle diverse necessità raccolte, nell'accompagnamento delle persone, ci si è affidati alle relazioni di rete che si è potuto tessere con altri attori del territorio.

Il lavoro di rete

Il Centro di Ascolto di Sondrio ha aderito a "SolidaRete", sentendosi parte del tavolo di confronto con altri soggetti del territorio che, in collaborazione con l'ente pubblico, si sono impegnati a cercare di dare risposte alla grave marginalità sociale, sui temi del lavoro, della casa e dell'integrazione.

Nella relazione con i servizi sociali si è mantenuta una buona collaborazione, pur considerando le difficoltà che causano le frequenti rotazioni di assistenti sociali, si crea uno stallo su percorsi già avviati, in attesa di essere ripresi da chi subentra nella presa in carico.

È costante la collaborazione con il parroco di Sondrio, disponibile nel coinvolgere la comunità e rispetto alle segnalazioni che ci sono pervenute abbiamo trovato l'attenzione alle nostre restituzioni. Andrebbe creato uno spazio di narrazione con la comunità.

Abbiamo trovato la collaborazione della parrocchia di Castione Andevenno per l'accoglienza temporanea di una famiglia.

Nel Vicariato di Tresivio non si è ancora preso contatto con la commissione Caritas che si è costituita, tuttavia alcuni nostri volontari ne fanno parte, così come il nostro responsabile don Augusto, questo ci permette di mantenerci comunque in relazione. Nello stesso Vicariato, si è potuto sostenere un progetto di stage di una laureanda del territorio, collaborando a sviluppare un percorso di sensibilizzazione delle comunità sul tema delle relazioni tra italiani e stranieri, evidenziando gli aspetti positivi, le diversità e le fatiche che entrambe le parti vivono nell'essere parte di una stessa comunità.

Si è mantenuta con tutti un'apertura alla collaborazione, salvaguardando ruoli e identità di ciascuno. Tutti i volontari del CdA, nell'abitare le loro comunità, sono chiamati a coltivare l'attenzione per cogliere i segnali di solidarietà ed essere inclusivi nel percorrere un cammino comune di crescita nella carità.

PROPOSITI

Proposte per le comunità e Vicariati

Si rinnova alle comunità:

- la nomina di referenti che possono collaborare con il nostro CdA;
- che si attivino a rispondere alla sollecitazione contenuta nel documento sinodale Testimoni della Misericordia: "in ogni parrocchia o comunità pastorale si costituisca un gruppo caritativo" (27.1)

- ai Vicari Foranei la convocazione dei Consigli Vicariali affinché si dedichi una seduta, nel corso dell'anno pastorale, esclusivamente alla rilettura e alla condivisione della Relazione Sociale. Allo scopo facciamo nostro l'impegno a prendere contatto con i singoli Vicari Foranei per calendarizzare l'incontro con un giusto anticipo;
- si fissino degli incontri per condividere la Relazione Sociale con i Consigli Parrocchiali;
- nelle comunità si valorizzi il CdA con la possibilità di favorire le occasioni di incontro per condividere e alimentare uno stile che favorisca l'incontro con le persone in difficoltà e alimenti la possibilità di coinvolgere nuovi volontari.

Punti programmatici che l'équipe si pone per il 2025 nelle relazioni esterne

- coinvolgere le persone incontrate in percorsi e attività che li possano rendere protagonisti nel superamento delle loro difficoltà;
- proporre incontri con le comunità, in cui gli ospiti che si rendono disponibili, possano avere l'occasione di dare testimonianza dei loro percorsi;
- per dare una comunicazione puntuale e aggiornata, redigere la relazione sociale dell'attività svolta nell'anno entro il mese di gennaio dell'anno successivo. Per questo nel mese di dicembre verrà predisposta una prima bozza su cui sviluppare il documento definitivo;
- fissare un incontro per consegnare la Relazione Sociale alle amministrazioni locali e trovare la disponibilità per un confronto;
- offrire un'occasione formativa per nuovi volontari.

Orari di apertura e contatti.

Il CdA di Sondrio riceve: il martedì dalle 15,00 alle 17,00 e il venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

Su appuntamento in altri giorni e/o orari.

Telefono: 0342/515018. È attiva una segreteria telefonica h.24 dove poter registrare un messaggio ed essere ricontattati.

Indirizzo mail: cdasondrio@caritascomo.it

Equipe CdA Sondrio
(Vicariati di Sondrio e Tresivio)